

	“BANDO BANDO DOPPIA TRANSIZIONE - ANNO 2025” Per gruppi formati da un minimo di 10 imprese di tutti i settori ammissibili Apertura dal 18 Marzo all’11 Aprile 2025
Strumento	Contributo a fondo perduto in regime De Minimis. Dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.000.000.
Rif. Normativi	Approvato con deliberazione di Giunta n. 145 del 17/12/2024 Modificato con deliberazione presidenziale d’urgenza n. 2 del 15/01/2025 e con deliberazione di Giunta n. 5 del 28/01/2025
Finalità	Il Bando mira a sostenere finanziariamente progetti di digitalizzazione e/o di azioni di sostenibilità ambientale, sviluppati attraverso processi di innovazione aperta, responsabile, trasformativa. Nello specifico, il Bando intende perseguire i seguenti obiettivi: ▪ aumentare il livello di digitalizzazione delle imprese; ▪ aumentare il livello di sostenibilità delle imprese; ▪ promuovere l’affermazione di modelli di innovazione aperta e collaborativa; ▪ promuovere il contributo delle imprese alla soluzione delle sfide sociali.
Beneficiari e caratteristiche del raggruppamento	1. Possono partecipare e presentare domanda GRUPPI FORMATI DA UN MINIMO DI 10 IMPRESE DI TUTTI I SETTORI AMMISSIBILI che, alla data di presentazione della domanda, rispettino tutti i requisiti richiesti: a. sede legale e/o unità locali operative nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna; b. siano attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese; c. siano in regola con il pagamento del diritto annuale, fino all’anno 2024 compreso, anche a seguito di regolarizzazione; d. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; e. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro, ovvero abbiano un DURC regolare, anche a seguito di regolarizzazione; f. non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio della Romagna; g. realizzino il progetto proposto in una delle sedi operative nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna.

	2. Fino alla concessione dell'aiuto, OGNI IMPRESA DEL GRUPPO BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO DEVE POTER AVERE UNA SUFFICIENTE CAPIENZA DEL PROPRIO PLAFOND DE MINIMIS, eventualmente anche parziale. 3. Al gruppo può partecipare, solo in qualità di facilitatore o gestore amministrativo, senza alcun diritto al contributo, un ulteriore soggetto anche non qualificato come "impresa", che non contribuisce al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. 4. Il gruppo deve designare un "SOGGETTO CAPOFILA", che può essere una delle imprese del gruppo stesso o un "facilitatore", che curerà la presentazione della richiesta di contributo e della successiva rendicontazione. 5. Qualora una o più imprese del gruppo non soddisfino i requisiti richiesti, la domanda viene valutata, se sussistono i restanti requisiti, senza considerare le imprese non ammissibili. 6. Nel caso il numero di partecipanti scenda sotto la soglia minima, tutto il gruppo sarà escluso dal beneficio. Al fine del mantenimento del numero minimo di partecipanti è ammessa la sostituzione di una o più imprese al gruppo. In tal caso, devono essere trasmesse e le schede di adesione al progetto riferite alla/e nuova/e imprese e un aggiornamento della ripartizione del budget, fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità richiesti. N.B. Il Gruppo non può avere come fornitore uno dei partecipanti al gruppo stesso, ad eccezione del "facilitatore", così come i fornitori di un gruppo non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con nessuna delle imprese del medesimo gruppo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.
Oggetto del contributo e caratteristiche	➔ Il Bando sostiene finanziariamente progetti di transizione digitale e/o di sostenibilità ambientale, realizzati attraverso processi di innovazione collaborativa, che producano un innalzamento del livello di maturità digitale e sostenibilità, PRESENTATI DA GRUPPI DI IMPRESE. ➔ Gli interventi dovranno includere una o più delle seguenti tecnologie abilitanti e ambiti di intervento: a) robotica avanzata e collaborativa, interfacce uomo-macchina (advanced manufacturing solutions): sistemi avanzati di produzione, ovvero sistemi interconnessi e modulari che permettono flessibilità e rendimento. In queste tecnologie rientrano i sistemi di movimentazione dei materiali automatici e la robotica avanzata, che entra sul mercato anche con i robot collaborativi o cobot; b) manifattura additiva e stampa 3D: sistemi di produzione che aumentano l'efficienza di utilizzo dei materiali, come stampanti 3D connesse a software di sviluppo digitali; c) realtà aumentata: soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa; sistemi di visione con realtà aumentata per guidare meglio gli operatori nello svolgimento delle attività quotidiane;

- d) **simulazione e sistemi cyberfisici, digital twin:** simulazione tra macchine intelligenti e interconnesse per aumentare la produttività e ottimizzare i processi;
- e) **integrazione verticale e orizzontale, soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain:** software che permettono di ottimizzare la catena di distribuzione, integrazione di informazioni e dati tra tutte le aree della filiera produttiva, dal fornitore al consumatore finale;
- f) **internet delle cose e delle macchine:** comunicazione multidirezionale tra gli elementi della produzione, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda, attraverso l'uso di internet;
- g) **cloud computing:** diffusione e implementazione di tecnologie cloud (come l'archiviazione online delle informazioni), l'uso di servizi esterni di analisi dati, di gestione dei dati su sistemi aperti;
- h) **cyber security e business continuity:** nuove norme di sicurezza per proteggere i dati, sempre più esposti al rischio di compromissioni per le numerose interconnessioni interne ed esterne;
- i) **big data e analytics:** tecniche di gestione di grandi quantità di dati attraverso sistemi aperti che permettono previsioni o predizioni;
- l) **intelligenza artificiale:** sistemi informatici in grado di simulare la capacità e il comportamento del pensiero umano;
- m) **blockchain:** registro pubblico nel quale vengono archiviati in modo sicuro, verificabile e permanente transazioni che avvengono tra due utenti appartenenti a una stessa rete; permette di certificare le informazioni garantendo trasparenza e monitoraggio di una filiera;
- n) **soluzioni tecnologiche per l'economia circolare:** trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare (in chiave impresa 4.0), per la riduzione dei consumi energetici, soluzioni tecnologiche per il recupero delle materie prime da prodotti post-uso, disassemblaggio e/o remanufacturing intelligenti, tecnologie per monitorare il ciclo di vita del prodotto per il recupero di materiali e funzioni ed il product-as-a-service, ecc.;
- o) **soluzione tecnologiche per l'efficientamento energetico,** esclusa la realizzazione e condivisione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici;
- p) **tecnologie digitali e 4.0** per favorire la transizione energetica ("doppia transizione");
- q) **progettazione e sviluppo di sistemi informativi quali/quantitativi e gestionali a supporto dei processi decisionali** (approccio Data Driven e Data Strategy) focalizzati sull'analisi di tutti gli impatti, oltre a quelli monetari, e non esclusivamente di breve periodo, per minimizzare i rischi e massimizzare le opportunità d'impresa in termini di sostenibilità;
- r) **tecnologie digitali per il welfare aziendale,** finalizzati ad accrescere il benessere dei lavoratori, attraverso un maggiore potere di spesa, diritti e attenzione alla salute, facendo leva sulle tecnologie digitali;
- s) **tecnologie digitali per interventi di innovazione sociale.**

Spese ammissibili	Sono ammissibili spese per: a. servizi di consulenza, per l'introduzione e/o lo sviluppo di uno o più ambiti di intervento tra quelli previsti; b. acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti/ambiti di intervento; c. spese di personale con contratto a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile consentita dalla normativa vigente, a condizione che l'oggetto del contratto riguardi espressamente ed esclusivamente attività previste dal progetto e che il periodo rendicontato sia congruente con i tempi di realizzazione del progetto stesso; d. spese di assistenza tecnica per la facilitazione della progettazione e la costruzione dell'aggregazione; e. spese generali (ad es.: locazioni, utenze, spese telefoniche e postali, beni e materiali di consumo, e simili) e spese per altro personale dipendente fino ad un massimo pari all'importo della spesa complessiva ammissibile, a titolo forfetario. ➔ Le spese e gli investimenti proposti devono portare all'innalzamento del livello di digitalizzazione o di sostenibilità delle imprese richiedenti, da esplicitare e riportare nel relativo modulo di domanda. ➔ I beni strumentali acquistati e finanziati con il Bando non possono essere ceduti o alienati per un periodo di cinque anni dalla data di concessione del contributo. ➔ Le spese previste per la realizzazione del progetto, per essere considerate ammissibili, devono essere pertinenti e riconducibili al progetto stesso. <u>N.B. Per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, sui documenti di spesa dovrà essere riportato il CUP (Codice Unico di Progetto), che verrà comunicato alle imprese beneficiarie, a seguito della concessione del contributo.</u>															
Decorrenza delle spese	Le fatture dovranno essere emesse a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto ed essere regolarmente pagate e quietanzate al momento dell'invio della rendicontazione.															
Entità del contributo	1. L'ammontare del contributo concedibile è così stabilito: <table><tr><th>n. imprese del gruppo</th><th>% di contributo</th><th>contributo massimo per il progetto</th></tr><tr><td>10</td><td>60</td><td>100.000,00</td></tr><tr><td>da 11 a 15</td><td>60</td><td>170.000,00</td></tr><tr><td>da 16 a 20</td><td>60</td><td>300.000,00</td></tr><tr><td>oltre 20</td><td>60</td><td>400.000,00</td></tr></table> Successivamente verrà ripartito proporzionalmente fra i componenti del gruppo (escluso l'eventuale facilitatore) in ragione dell'apporto economico di ciascuno.	n. imprese del gruppo	% di contributo	contributo massimo per il progetto	10	60	100.000,00	da 11 a 15	60	170.000,00	da 16 a 20	60	300.000,00	oltre 20	60	400.000,00
n. imprese del gruppo	% di contributo	contributo massimo per il progetto														
10	60	100.000,00														
da 11 a 15	60	170.000,00														
da 16 a 20	60	300.000,00														
oltre 20	60	400.000,00														

	2. Il valore minimo delle spese di progetto deve essere, sia in fase di presentazione della domanda, sia in fase di rendicontazione, non inferiore all'importo derivante dalla seguente formula: Spesa minima = euro 10.000,00 x n. imprese partecipanti al gruppo. <i>Ogni impresa del gruppo deve partecipare alla realizzazione del progetto e alle relative spese per una quota non inferiore ad euro 5.000,00.</i> 3. Alle imprese in possesso del rating di legalità in corso di validità al momento della domanda verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali <i>de minimis</i>. Il possesso del rating di legalità deve essere dichiarato in sede di presentazione della domanda. 4. Ogni singola impresa può partecipare ad un solo gruppo. In caso di adesione a più gruppi è considerata valida solo la partecipazione al gruppo che ha inviato domanda prima, in ordine cronologico. 5. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse in forma di sovvenzione diretta in regime "de minimis".
Modalità e termini di presentazione delle domande	La presentazione della domanda di contributo è unica e a cura del soggetto capofila. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere - Servizi e-gov, dalle ore 10:00 del 18/03/2025 alle ore 13:00 del 11/04/2025. La Camera di Commercio invia tutte le comunicazioni relative allo stato della pratica tramite la propria pec istituzionale: - al soggetto capofila per le comunicazioni di interesse generale del gruppo; - all'indirizzo pec delle singole imprese registrato al Registro Imprese, per ogni comunicazione che riguardi specificamente i singoli partecipanti. - è fatto obbligo all'interessato di mantenere la pec attiva e in grado di ricevere posta. Ai fini della concessione del contributo è prevista una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola nelle seguenti due distinte fasi: 1. istruttoria di ammissibilità amministrativo-formale: il mancato superamento dell'istruttoria amministrativo-formale comporterà la non ammissibilità della richiesta e non sarà attivata la successiva fase di valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito; 2. istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito del livello dei progetti: solo per i progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità amministrativo-formale sarà attivata la seconda fase di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito, a cura di una apposita Commissione di valutazione.

Link al bando	▪ https://www.romagna.camcom.it/it/opportunita/pid-punto-impresa-digitale/contributi-per-la-digitalizzazione/bando-doppia-transizione-anno-2025
Cosa possiamo fare per voi	▪ Preanalisi del progetto ai fini della candidabilità. ▪ Redazione del progetto, compilazione e presentazione della domanda on-line. ▪ Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto. ▪ Rapporti con gli enti erogatori. ▪ Rendicontazione finale delle spese. ▪ Assistenza in caso di visita ispettiva in azienda da parte dei soggetti erogatori dei contributi.
	Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail segreteria@corepmi.it
Clausola di esclusione di responsabilità	<i>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i>